



1945

PONTELAGOSCURO passato e presente

2020



GENNAIO 2020

La Via Coperta

Un po' di storia



Un Saluto da PONTELAGOSCURO
Ingresso alla Via Coperta - Galleria

SOTTO LA VIA COPERTA

La *Via Coperta* fu costruita nel 1648 utilizzando (si dice) le pietre del Palazzo dell'Isola, una delle *delizie* estensi che, dopo la partenza del Duca da Ferrara, andò rapidamente in rovina.

Era nata come loggiato coperto che univa il Canale Panfilio al Po con sovrapposti dei magazzini per il deposito delle merci che, nel 1671, furono donati dal Cardinale Donghi al Monte di Pietà di Ferrara.

Nella facciata del monumentale ingresso dal lato rivolto verso il Po fu posta una lapide di marmo nella quale si faceva menzione della guerra con i Veneziani.

La via Coperta era lunga oltre 110 metri. La zona interna era alta sette metri e larga otto. I granai che vi erano sovrapposti

avevano un volume di 2.500 metri cubi.

Per alcuni decenni i suoi lati rimasero aperti ma poi si cominciò a costruire contro il loggiato finché i due fianchi finirono chiusi da costruzioni più basse dove trovavano posto negozi e caffè che si affacciavano sulla Via Coperta che si trasformò in una vera e propria galleria dove passeggiare e sostare.

I bambini immaginano...
La via del commercio



1 MER

Capodanno

2 GIO

3 VEN ☾

4 SAB

5 DOM

6 LUN

Epifania

7 MAR

8 MER

9 GIO

10 VEN ☺

11 SAB

12 DOM

13 LUN

14 MAR

15 MER

16 GIO

17 VEN ☾

18 SAB

19 DOM

20 LUN

21 MAR

22 MER

23 GIO

24 VEN ☺

25 SAB

26 DOM

27 LUN

Giorno della Memoria

28 MAR

29 MER

30 GIO

31 VEN

FEBBRAIO 2020

1 SAB

2 DOM ☾

3 LUN

4 MAR

5 MER

6 GIO

7 VEN

8 SAB

9 DOM ☽

10 LUN *Giorno del Ricordo*

11 MAR

12 MER

13 GIO

14 VEN *San Valentino*

15 SAB ☾

16 DOM

17 LUN

18 MAR

19 MER

20 GIO

21 VEN

22 SAB

23 DOM 🌐

24 LUN

25 MAR *Martedì Grasso*

26 MER

27 GIO

28 VEN

29 SAB

La Saunara

Un po' di storia



LA FABBRICA DI SAPONI "CHIOZZA & TURCHI"

Nel 1812 Carlo Luigi Chiozza fondò a Pontelagoscuro una *Fabbrica Saponi* poi acquistata, nel 1817, da Francesco Tranz che, nel 1853, la rivendette a Pietro Chiozza di Trieste.

Cinque anni dopo il chimico Pietro Spannocchi trovò nuovi metodi per produrre saponi pregiati che portarono la fabbrica all'avanguardia per l'Italia.

Nel 1870 la fabbrica di saponi assunse il nome di *Chiozza & Turchi*. Nel 1882 la fabbrica venne distrutta da un incendio e prontamente ricostruita. Da allora aggiunse nel suo stemma una fenice, il mitico uccello che risorgeva dalle proprie ceneri.

Nel 1912 vi lavoravano oltre centocinquanta maestranze specializzate. La ditta raggiunse una grande fama anche all'estero ed affidò la preparazione dei propri manifesti pubblicitari ad artisti del calibro di Marcello Dudovich, Adolfo Hohenstein, Luigi Dal Monte Casoni.

Nel 1928 la ditta, entrata purtroppo in crisi dopo la Prima Guerra Mondiale, cessò l'attività a Pontelagoscuro e gli impianti vennero trasferiti a Milano per produrre però solo sapone da barba.

*I bambini immaginano...
Il saponificio di Pontelagoscuro
La fabbrica di ieri...
...con i colori di oggi...*



MARZO
2020

Il ponte ferroviario

Un po' di storia



PONTE DELLA FERROVIA

Dopo la III Guerra d'Indipendenza e l'annessione del Veneto, nel 1866 a cura dell'Ing. Cannellutti e in soli tre mesi, fu costruito un ponte provvisorio in legno, per poter far proseguire i treni oltre il Po dove il collegamento

Padova - Rovigo era stato completato in giugno.

Il 20 novembre fu inaugurato il ponte in legno e il giorno successivo Vittorio Emanuele II, di ritorno dal suo ingresso in Venezia, lo oltrepassava assieme ai principi e al generale La Marmora e alla stazione di Pontelagoscuro lo attendeva il treno reale, diretto a Firenze.

Nel 1869 iniziò la costruzione del ponte definitivo in ferro. Per realizzare le fondazioni si utilizzò l'innovativa tecnica dei cassoni pneumatici ad aria compressa. Il 26 ottobre 1871 il ponte fu inaugurato.

Sui binari vennero fatte sfilare dodici locomotive ognuna delle quali aveva un nome. I nomi erano: *Scintilla, Cervo, Bentivoglio, Magnolia, Orazio, Luna, Massa, Mortara, Piacenza, Bologna, Roma e Freccia*. Nel luglio dell'anno successivo fu demolito il ponte provvisorio in legno.

*I bambini immaginano...
Un viaggio nel tempo sul Po*



1 DOM

2 LUN ☾

3 MAR

4 MER

5 GIO

6 VEN

7 SAB

8 DOM

Giornata Int. della Donna

9 LUN ☽

10 MAR

11 MER

12 GIO

13 VEN

14 SAB

15 DOM

16 LUN ☾

17 MAR

18 MER

19 GIO

20 VEN

21 SAB

22 DOM

23 LUN

24 MAR 🌐

25 MER

26 GIO

27 VEN

28 SAB

29 DOM

30 LUN

31 MAR

APRILE 2020

1 MER ☾

2 GIO

3 VEN

4 SAB

5 DOM

6 LUN

7 MAR

8 MER ☽

9 GIO

10 VEN

11 SAB

12 DOM *Pasqua*

13 LUN *Lunedì dell'Angelo*

14 MAR ☾

15 MER

16 GIO

17 VEN

18 SAB

19 DOM

20 LUN

21 MAR

22 MER

23 GIO ☽ *San Giorgio Martire
Patrono di Ferrara*

24 VEN

25 SAB *Festa della Liberazione*

26 DOM

27 LUN

28 MAR

29 MER

30 GIO ☾

L'acquedotto e il tram

Un po' di storia



LA VECCHIA PONTELAGOSCURO

Ecco il centro della vecchia Pontelagoscuro visto dall'edificio a lato della Via Coperta. In primo piano *Piazza delle Erbe* dove si svolgeva il mercato domenicale [cfr. *Maggio*] e, a destra, il capolinea della tramvia elettrica che colle-

gava Ferrara a Pontelagoscuro [cfr. *Ottobre*] e che fu dismessa nel 1939. A sinistra si vede il Bar Nazionale di fronte al quale stava il Bar Cavallotti. Sulla piazza si affacciavano anche tre osterie.

L'edificio ottagonale che sembra un antico torrione medievale in realtà era di costruzione recente in quanto si tratta del terminale dell'acquedotto, inaugurato il 28 settembre 1902. L'acqua fornita alla popolazione era particolarmente buona perché arrivava, dopo un percorso di oltre sessanta chilometri, dai piedi delle colline bolognesi e precisamente da Castelfranco Emilia.

Dietro al torrione si vede un vasto spiazzo libero (detto *al Piazza*) che veniva utilizzato per le fiere e per le soste delle giostre e del circo e che confinava con la via Nuova ricavata dal tombamento dell'ultimo tratto del Canale Panfilio.

*I bambini immaginano...
Camminando nel passato
per migliorare il presente*



MAGGIO 2020

Il mercato in piazza

Un po' di storia



MERCATO DOMENICALE IN PIAZZA DELLE ERBE

Questa fotografia ci mostra Piazza delle Erbe durante il mercato domenicale che vi si svolgeva dal 1879, quando la costruzione del murgione a difesa di quella parte del bor-

go di Pontelagoscuro costruita al di là dell'Argine Maestro, lo aveva sfrattato dalla riva del Po dove si era sempre svolto in precedenza.

Questa piazza era considerata la piazza principale di Pontelagoscuro e si trovava dal lato della Via Coperta rivolto verso Ferrara.

Quando fu scavato, il Canale Panfilio (che allora si chiamava semplicemente *Cavo di Ponte*) fu fatto deviare verso est a poca distanza dal Po per facilitare l'accesso al grande granaio dei Bentivoglio.

Successivamente, una volta costruita la Via Coperta, fu scavato un altro suo piccolo tratto che proseguiva diritto fino alla Via Coperta ma, nel 1779, il Cardinal Carafa fece chiudere il pezzo di canale che era di fronte alla via Coperta ricavandone una piazza che, per un po', fu chiamata *Piazzetta Nova* assumendo poi il nome definitivo di Piazza delle Erbe.

*I bambini immaginano...
Il Ponte di una volta:
dallo zucchero al commercio*



1	VEN	Festa del Lavoro
2	SAB	
3	DOM	
4	LUN	
5	MAR	
6	MER	
7	GIO	☺
8	VEN	
9	SAB	
10	DOM	
11	LUN	
12	MAR	
13	MER	
14	GIO	☾
15	VEN	
16	SAB	
17	DOM	
18	LUN	
19	MAR	
20	MER	
21	GIO	
22	VEN	☼
23	SAB	
24	DOM	
25	LUN	
26	MAR	
27	MER	
28	GIO	
29	VEN	
30	SAB	☾
31	DOM	

GIUGNO 2020

1 LUN

2 MAR

Festa della Repubblica

3 MER

4 GIO

5 VEN 

6 SAB

7 DOM

8 LUN

9 MAR

10 MER

11 GIO

12 VEN

13 SAB 

14 DOM

15 LUN

16 MAR

17 MER

18 GIO

19 VEN

20 SAB

21 DOM 

22 LUN

23 MAR

24 MER *San Giovanni Battista
Patrono di Pontelagoscuro*

25 GIO

26 VEN

27 SAB

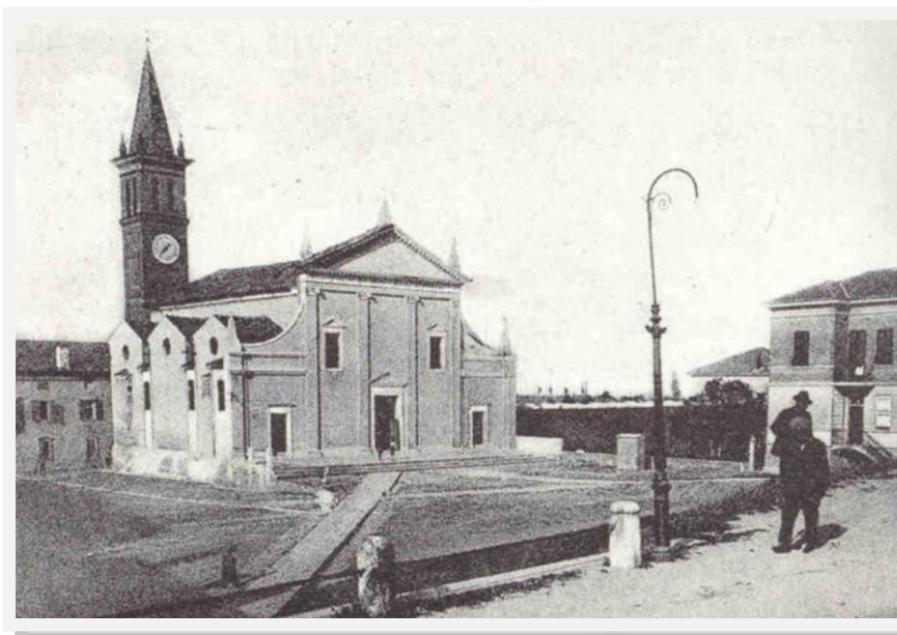
28 DOM 

29 LUN

30 MAR

La Chiesa Parrocchiale

Un po' di storia



LA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Per lungo tempo non vi fu a Pontelagoscuro una chiesa parrocchiale. Prima del 1492 la popolazione dipendeva dalla chiesa di San Michele, situata vicino a Confortino, demolita in quell'anno, perché il Duca Ercole I° voleva allargare il

suo gran parco.

Così Pontelagoscuro fu soggetto alla Parrocchia di Santa Maria Maddalena situata al di là dal Po. Nel 1594, dato che il Po ostacolava l'accesso alla chiesa, il Vescovo di Ferrara, Giovanni Fontana, fece parrocchia la chiesa di Pontelagoscuro.

Due anni dopo l'immagine della Beata Vergine delle Grazie, che era nell'antico oratorio, veniva trasferita nella chiesa parrocchiale sita in una località detta del Sandone. Purtroppo, poco dopo, si dovette abbatterla per allargare l'argine del Po.

Venne così costruita la nuova chiesa parrocchiale, ad ovest della futura via Coperta, che fu dedicata a San Giovanni Battista. Il terreno su cui doveva sorgere fu benedetto dal Vescovo di Ferrara il 21 ottobre 1601.

Il 30 aprile 1609 fu concesso il fonte battesimale e il primo bambino che ricevette il battesimo fu Francesco Calegari.

*I bambini immaginano...
Il ricordo nel presente*



LUGLIO 2020

1 MER

2 GIO

3 VEN

4 SAB

5 DOM 

6 LUN

7 MAR

8 MER

9 GIO

10 VEN

11 SAB

12 DOM

13 LUN 

14 MAR

15 MER

16 GIO

17 VEN

18 SAB

19 DOM

20 LUN 

21 MAR

22 MER

23 GIO

24 VEN

25 SAB

26 DOM

27 LUN 

28 MAR

29 MER

30 GIO

31 VEN

Il porto fluviale

Un po' di storia



IL RIMORCHIATORE

Nel 1601 fu scavato un *cavo* che metteva in comunicazione la fossa delle Mura con Pontelagoscuro. Dalle mura alla fossa del Castello vi era un canale già in epoca estense, chiamato *Canale dei Giardini*, che non era però più na-

vigabile alle barche. Solo nel 1645 il cardinale legato lo fece restaurare denominandolo *Canale Panfilio* in onore del Papa. Grazie a questo collegamento Pontelagoscuro fu per secoli uno dei più importanti e animati porti fluviali dell'intera penisola.

Il primo piroscafo a vapore giunse a Pontelagoscuro già nel 1820 quando qui attraccò il piroscafo *Eridano* al suo primo viaggio sul Po. Proveniva da Pavia e andava a Venezia dove vi giunse dopo un viaggio di 37 ore. A Pontelagoscuro sbarcò il famoso poeta Vincenzo Monti assieme ad un tal Passerini di Lodi.

L'utilità del vapore per la navigazione sul Po fu subito evidente ma, dato l'alto costo sia dei piroscafi, sia del loro funzionamento, inizialmente il vapore venne riservato ai passeggeri. Peraltro il primo servizio regolare a vapore, che partiva da Venezia il martedì ed il venerdì e arrivava a Pontelagoscuro in sedici ore mentre il viaggio di ritorno durava solo dodici ore, fu sospeso e sostituito da uno di barche. Però, già alla metà dell'ottocento, alcune compagnie di navigazione a vapore avevano una sede a Pontelagoscuro.

Successivamente, per ridurre i costi, si utilizzarono dei rimorchiatori per trainare delle chiatte poste su due o tre file per limitare la lunghezza del traino e così fu possibile trasportare grandi quantità di merci con una piccola spesa.

*I bambini immaginano...
Il paese, col porto sul fiume Po
è rinato colorato*



AGOSTO 2020

1 SAB

2 DOM

3 LUN 

4 MAR

5 MER

6 GIO

7 VEN

8 SAB

9 DOM

10 LUN

11 MAR 

12 MER

13 GIO

14 VEN

15 SAB *Assunzione della Vergine
Ferragosto*

16 DOM

17 LUN

18 MAR

19 MER 

20 GIO

21 VEN

22 SAB

23 DOM

24 LUN

25 MAR 

26 MER

27 GIO

28 VEN

29 SAB

30 DOM

31 LUN

La Giarina

Un po' di storia



LA GIARINA

Giara o giarina indica un punto del Po dove, al di là dell'argine, vi è sabbia ma *la Giarina* con la *G* maiuscola era un luogo ben preciso che i ferraresi dicevano essere la spiaggia di Pontelagoscuro.

In realtà si trovava di là dal Po a monte del ponte stradale e quindi in territorio di Occhiobello e consisteva in una grande spiaggia sabbiosa sulla riva del fiume dove si poteva fare anche il bagno.

Era come essere al mare ma la si raggiungeva comodamente in bicicletta o con la tramvia che collegava Pontelagoscuro a Ferrara mentre il trenino che andava da Ferrara a Magnavacca (l'attuale Portogaribaldi) impiegava più di quattro ore.

Inoltre, spesso i gitanti, dopo una giornata trascorsa alla Giarina, si trasferivano al Salone Estivo, detto popolarmente *Al Salé*, per ristorarsi e divertirsi.

Anche dopo la guerra si continuò ad andare alla Giarina almeno fino a quando la motorizzazione familiare rese possibile andare al mare comodamente.

La tramvia non c'era più e si andava a Pontelagoscuro con la linea di autobus numero 4 che proseguiva fino a Santa Maria Maddalena.

*I bambini immaginano...
Un fiume per tutti*



Pontelagoscuro - Fiume Po

SETTEMBRE 2020

1 MAR

2 MER 

3 GIO

4 VEN

5 SAB

6 DOM

7 LUN

8 MAR

9 MER

10 GIO 

11 VEN

12 SAB

13 DOM

14 LUN

15 MAR

16 MER

17 GIO 

18 VEN

19 SAB

20 DOM

21 LUN

22 MAR

23 MER

24 GIO 

25 VEN

26 SAB

27 DOM

28 LUN

29 MAR

30 MER

La stazione ferroviaria

Un po' di storia



LA STAZIONE

Quella che compare nella foto è la terza stazione di Pontelagoscuro costruita nel 1873 e ampliata nel 1902. Sopravvisse (per metà) ai bombardamenti della II Guerra Mondiale in quanto distante dal paese ma ora è in disuso.

L'alto serbatoio che si vede accanto alla stazione forniva la grossa quantità d'acqua necessaria per le locomotive a vapore.

La linea ferroviaria Bologna - Ferrara - Pontelagoscuro fu realizzata nel 1862. I lavori terminarono nell'aprile 1863.

La stazione, che rappresentava il capolinea del percorso, era situata nel centro di Pontelagoscuro. Nel dicembre del 1866, dopo la III Guerra d'Indipendenza, in soli tre mesi, fu costruito un ponte provvisorio in legno (cfr. Marzo), per poter far proseguire i treni oltre al Po dove il collegamento Padova - Rovigo era stato inaugurato da pochi mesi (giugno 1866).

Per superare l'argine fu costruita una lunga rampa e spostata la stazione a ben 700 metri dal paese. Si trattava di una stazione provvisoria in legno che fu distrutta da un incendio nel 1873 e prontamente sostituita da quella definitiva.

I bambini immaginano... Il viaggio continua



OTTOBRE 2020

Piazza delle Erbe

Un po' di storia



LA PIAZZA PRINCIPALE

La piazza principale di Pontelagoscuro si chiamava *Piazza delle Erbe*, si trovava dal lato della Via Coperta rivolto verso Ferrara e vi si svolgeva il mercato domenicale [cfr. *Maggio*].

Nella piazza vi era anche il capolinea della tramvia elettrica che collegava Ferrara a Pontelagoscuro. L'800 era stata l'epoca della ferrovia e nel '900 era giunto il momento della tramvia elettrica che fu inaugurata sabato, 23 marzo 1912.

La tramvia però era pronta prima che a Pontelagoscuro giungesse l'energia elettrica. Per questo motivo fu necessaria una sottostazione di trasformazione che era ospitata nella piccola costruzione, simile ad un'edicola dei giornali, che si vede alla sinistra del tram e che alimentava, oltre al tram, anche i lampioni presenti nella piazza.

Durante la Prima Guerra Mondiale il binario fu prolungato rendendo possibile al tram il passaggio attraverso la via Coperta per giungere fino alla riva del Po dove caricare i feriti che arrivavano dal fronte per via d'acqua e poi condurli, senza scosse, agli ospedali di Ferrara.

1 GIO 

2 VEN

3 SAB

4 DOM *San Francesco Patrono d'Italia*

5 LUN

6 MAR

7 MER

8 GIO

9 VEN

10 SAB 

11 DOM

12 LUN

13 MAR

14 MER

15 GIO *Santa Teresa d'Avila
Compatrona di Pontelagoscuro*

16 VEN 

17 SAB

18 DOM

19 LUN

20 MAR

21 MER

22 GIO

23 VEN 

24 SAB

25 DOM

26 LUN

27 MAR

28 MER

29 GIO

30 VEN

31 SAB 

*I bambini immaginano...
La gioia di vivere insieme*



NOVEMBRE 2020

Il ponte stradale

Un po' di storia



PONTE STRADALE

Nel 1871 fu inaugurato il ponte in ferro per i treni ma, per avere l'analogo ponte stradale, furono necessari più di quarant'anni.

Nel maggio del 1909 la deputazione provinciale appaltò la costruzione del ponte

in ferro fra Santa Maria Maddalena e Pontelagoscuro.

I lavori per la costruzione del ponte iniziarono però solo nel 1911. I ciclisti del III Giro d'Italia, che passò per Pontelagoscuro in quell'anno, dovettero quindi attraversare il Po sul vecchio ponte di barche.

Gli elementi in ferro furono forgiati dalla piemontese Società Nazionale Officine di Savigliano. Il progettista fu l'Ingegnere Capo della Deputazione Provinciale di Ferrara, Giovanni Boicelli.

L'11 aprile 1912 fu inaugurato il ponte stradale, che aveva decorazioni in ferro battuto che ornavano i due ingressi e che rappresentavano rami di quercia e di alloro rinserranti gli stemmi delle due Province.

Le decorazioni erano opera del ferrarese Augusto de Paoli che eseguì, nel 1904, la cancellata, costituita da rami di girasole, del *villino* Melchiori di Viale Cavour a Ferrara.

*I bambini immaginano...
Rici - creando...
Un ponte verso il futuro.*



1 DOM

Tutti i Santi

2 LUN

Commemorazione dei defunti

3 MAR

4 MER

Anniversario della Vittoria

5 GIO

6 VEN

7 SAB

8 DOM ☾

9 LUN

10 MAR

11 MER

12 GIO

13 VEN

14 SAB

15 DOM ☀

16 LUN

17 MAR

18 MER

19 GIO

20 VEN

21 SAB

22 DOM ☾

23 LUN

24 MAR

25 MER

26 GIO

27 VEN

28 SAB

29 DOM

30 LUN ☀

DICEMBRE 2020

1 MAR

2 MER

3 GIO

4 VEN

5 SAB

6 DOM

7 LUN

8 MAR 

Immacolata Concezione

9 MER

10 GIO

11 VEN

12 SAB

13 DOM

14 LUN 

15 MAR

16 MER

17 GIO

18 VEN

19 SAB

20 DOM

21 LUN

22 MAR 

23 MER

24 GIO

25 VEN

S. Natale

26 SAB

Santo Stefano

27 DOM

28 LUN

29 MAR

30 MER 

31 GIO

San Silvestro

Lo Chalet di via Panaro

Un po' di storia



VIA PANARO

Ecco via Panaro che, partendo dalla via Coperta, percorreva l'argine in direzione del ponte stradale.

Alla fine degli anni '20, in una zona libera all'inizio della via, fu realizzato un Salone Estivo, detto popolarmente *Al Salé*

(cioè *lo Chalet*), dove poter ballare e divertirsi.

Era coperto ma con ampie aperture laterali ed offriva una magnifica vista sul Po. Ebbe subito un grande successo ed era frequentato da molti ferraresi vista la comodità della tramvia.

Al primo piano dell'edificio dietro lo Chalet erano ospitate le scuole di Pontelagoscuro. I banchi erano disposti con le finestre, che davano sul Po, alle spalle dei bambini affinché non si distraessero guardando i movimenti delle barche.

L'arco che chiude la via dava accesso alla via Coperta. All'angolo fra le due vie era ubicato il caffè *Apollo* famoso perché vi erano nati i *mandorlini del ponte* (*mandurlin dal pont*) diventati poi una nota specialità di Pontelagoscuro.

La ricetta fu inventata da un garzone per poter usare i tanti albumi d'uovo che avanzavano perché i tuorli servivano per fare i gelati.

*I bambini immaginano...
Questa è la nuova Pontelagoscuro*



Questa è la nuova Pontelagoscuro: macchine elettriche e case volanti, lasceremo in pace la natura, vivremo in amicizia e il bar sarà più bello e pieno di gente



SCUOLA PRIMARIA
"CARMINE DELLA SALA"
PONTELAGOSCURO



con il patrocinio del



1945
PONTELAGOSCURO
passato e presente

2020

il calendario
della
SCUOLA PRIMARIA

CARMINE
DELLA SALA
PONTELAGOSCURO

1945 – 2020 IL CALENDARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
"CARMINE DELLA SALA" DI PONTELAGOSCURO

Per Pontelagoscuro il 2020 è un anno un po' speciale: 75 anni fa finiva la guerra che provocò la distruzione totale dell'antico borgo. Sotto le macerie rimasero per sempre perdute arte, storia e identità di una intera comunità e di un centro un tempo animatissimo.

Per mantenere viva la memoria di un così ricco passato, la Scuola Primaria "Carmine Della Sala" ha fatto proprio il progetto, proposto dalla Pro Loco di Pontelagoscuro, di *conoscere, rappresentare e divulgare* la storia e le immagini del "paese che non c'è".

Con laboratori didattici i bambini hanno conosciuto la storia e reinterpretato con creatività e fantasia le immagini del paese perduto rappresentandolo in 12 opere che hanno dato vita a questo calendario con l'obiettivo di divulgare la memoria e mantenerla viva ogni giorno dell'anno.

Il progetto beneficia del patrocinio del Comune di Ferrara e contribuirà alla realizzazione di future iniziative didattiche per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Ringraziamo l'intera comunità di Pontelagoscuro, che ci permette ogni anno di svolgere interessanti percorsi, le famiglie, il comitato "Vivere Insieme" e le associazioni che lo compongono, in particolar modo la Pro Loco per la collaborazione nel progetto relativo alla Memoria e nella realizzazione del calendario.

1945 - 2020
PASSATO E PRESENTE
Il calendario della Scuola Primaria
"CARMINE DELLA SALA"
di Pontelagoscuro.

Testi: Andrea Cavallari
Fotografie: Archivio Walter Ferrari
Progetto grafico ed editing:
Giovanni Pecorari
Pro Loco Pontelagoscuro

Disegni: Classi Scuola Primaria
"Carmine Della Sala"
I.C. n. 6 "Cosmè Tura"
Pontelagoscuro

Stampa: FLYERALARM Srl
via G. Galilei 8/a
39100 Bolzano

Stampato in proprio
©2019 Pro Loco Pontelagoscuro